

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI TERAMO

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione alle dipendenze dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo, di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato e pieno, Categoria B posizione economica B1, avente il profilo di Addetto allo svolgimento di attività contabili/amministrative e di funzioni istituzionali - CCNL Comparto Funzioni Centrali (ex CCNL Enti pubblici non economici)

Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo

VISTE le seguenti disposizioni, per le parti qui applicabili:

- l'art. 2 comma 2-bis D.L. n. 101 del 31 Agosto 2013 conv. con mod. in L. n. 125 del 30 ottobre 2013, a norma del quale gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modif. ed int.;
- il D. L.gs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* ed in particolare gli articoli 1 comma 2, 6, 34 bis e 35;
- l'art. 70 co. 13 del suddetto d.lgs., che dispone l'applicazione della disciplina prevista dal D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 35;
- il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e successive modificazioni;
- il D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 76 del 28/05/2021 (pubblicata in G.U n. 128 del 31/05/2021) e, in particolare, l'art.

10 rubricato “*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale*”;

- il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 15/04/2021;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Ingegneri di Teramo nella seduta del 12 gennaio 2022 con cui il Consiglio ha approvato la programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024, ai sensi dell’art. 6 comma 2, del D.lgs. 165 del 2001, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e rideterminato la dotazione organica, manifestando l’intenzione di dare copertura a n. 1 unità di personale a tempo pieno e indeterminato con profilo di Addetto allo svolgimento di attività contabili/amministrativi e di funzioni istituzionali - Categoria B - posizione economica B1 del CCNL degli Comparto Funzioni centrali (già enti pubblici non economici a tempo indeterminato), vacante nella dotazione organica dell’ente;

CONSIDERATO

- Che con nota Prot. n. 70 del 17 gennaio 2022 è stata trasmessa, da parte dell’Ordine degli Ingegneri di Teramo, comunicazione agli enti competenti per la verifica del personale in disponibilità da assumere secondo le procedure di cui all’art. 34 bis del d. lgs. n. 165 del 2001.

- Che con nota di risposta del 18 gennaio 2022 la Regione Abruzzo – Dipartimento Lavoro, ha comunicato che nell’elenco di disponibilità della Regione, non risulta alcun iscritto con il profilo categoriale e professionale richiesto;

- Che non è stato indetto avviso pubblico di mobilità esterna volontaria, ex art. 30 del d. lgs. n. 165/2001, poiché l’articolo 8 della Legge n. 56/2019,

nel testo modificato dall'art. 1, comma 14-ter del D.L. n. 80/2021 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021) prevede che “... *al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo*”.

RICHIAMATA la delibera dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo approvata nella seduta del 23 febbraio 2022, con cui l'Ordine ha approvato il seguente bando di concorso per esami per la copertura di n. 1 unità di personale vacante nella dotazione organica dell'ente e avente profilo di Addetto allo svolgimento di attività contabili/amministrative e di funzioni istituzionali - categoria B - posizione economica B1 del CCNL degli enti pubblici non economici a tempo pieno e indeterminato per l'Ordine degli Ingegneri di Teramo;

RENDE NOTO

Che è indetto un Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione alle dipendenze dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo, di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato e pieno, Categoria B posizione economica B1 avente profilo di Addetto allo svolgimento di attività contabili/amministrative e di funzioni istituzionali - CCNL Comparto Funzioni Centrali (ex CCNL Enti pubblici non economici).

Art. 1 - PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO – SPECIFICAZIONE

L'unità di personale ricercata sarà inserita nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione servizi, di cui le saranno affidate fasi e/o fasce di

attività nell'ambito delle direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche ed inoltre sarà chiamata a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative.

Esemplificazione del profilo professionale:

- dipendente che, nel proprio ambito professionale, esegue tutte le attività lavorative connesse all'area di attività cui è adibito, intervenendo nelle diverse fasi dei processi presidiati e nella gestione di relazioni dirette con l'utenza, nell'ambito delle proprie competenze;
- dipendente che, anche in collaborazione con altri addetti, svolge attività istruttoria nel campo amministrativo, tecnico e contabile, nel rispetto di procedure e di norme interne o esterne.

Mansioni e funzioni per l'unità di personale selezionata:

Nell'ambito delle predette mansioni e funzioni i principali compiti affidati al titolare del ruolo saranno i seguenti:

- Attività di contabilità (fornitori, ritenute d'acconto, buste paga, rimborsi spese, prima nota ecc.);
- Attività esecutiva ed amministrativa inerente agli eventi formativi e/o congressuali;
- Attività di Front-Office e assistenza agli iscritti;
- Attività di assistenza al Consiglio dell'Ordine per aggiornamento e tenuta Albo, nonché per la stesura bozze comunicazioni e/o delle deliberazioni concernenti le pratiche seguite;
- Assistenza al Consiglio di Disciplina nella gestione amministrativa delle pratiche disciplinari;
- Attività di raccolta della normativa delle competenze professionali degli ingegneri, dell'albo (R.D. n.2537/1925; DPR 328/2011) e giurisprudenza in merito;
- Rapporti con i fornitori ed Enti esterni, nonché Consiglio Nazionale

Ingegneri e/o altri Ordini/collegi professionali per le pratiche di competenza;

- Attività contabili/amministrative in genere.

Inoltre il titolare del ruolo dovrà possedere le seguenti:

1. CONOSCENZE:

- conoscenze sul contesto di riferimento interno ed esterno, sull'Ordine e sulla sua organizzazione, sui prodotti/servizi e i relativi sistemi di erogazione, sulle normative interne ed esterne concernenti l'attività dell'Ordine, sui vincoli da rispettare e sulle attività;
- conoscenze tecniche, metodologiche o specialistiche ovvero riferite al contesto sociotecnico;
- conoscenze professionali di base riferite al processo o ai processi di pertinenza e, ove previsto, all'informatica applicata;
- conoscenze ed esperienze adeguate alle esigenze di governo delle procedure che caratterizzano il processo produttivo, in sintonia con il complesso dell'ambiente operativo.

2. CAPACITA':

- capacità di presidiare fasi e/o fasce di attività del processo, sia in ruoli di front-office che di back-office, attraverso l'utilizzo di tecniche e metodi di lavoro mediamente complessi, ivi comprese tecnologie informatiche e telematiche specifiche applicate al proprio contesto di lavoro;
- capacità di operare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso un apporto qualitativamente differenziato, orientando il contributo professionale ai risultati complessivi del gruppo ed alla soddisfazione degli utenti;
- capacità di soluzione di problemi di media complessità, con ampiezza di soluzioni possibili;
- capacità di gestire relazioni di media complessità, ivi comprese le relazioni dirette con l'utenza.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana. Il requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea i quali tuttavia, oltre che a possedere gli altri requisiti per la partecipazione al concorso previsti nel presente bando, devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- godere dei diritti civili e politici nello stato di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante l'espletamento delle prove di concorso.

b) Il requisito della cittadinanza italiana non è altresì richiesto nelle ipotesi previste dall'art. 38, commi 1 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e alle condizioni ivi indicate, fatta sempre salva l'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso degli altri requisiti per la partecipazione al concorso, per quanto applicabili;

c) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite di età anagrafica previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

d) Idoneità fisica all'impiego per il posto al quale si riferisce il presente bando, fatto salvo per le persone diversamente abili, l'applicazione di quanto disposto dalla legge n. 68 del 1999 e successive modifiche ed integrazioni. L'Ordine sottoporrà a visita medica di controllo i candidati che risulteranno vincitori, in base alla vigente normativa e, in caso di esito impeditivo, attestato dal medico competente, conseguente all'accertamento sanitario, non si darà luogo all'assunzione.

e) Avere il godimento dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

f) Non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego, destituito o dispensato presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

g) Non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127 co.l lett. d) del d.p.r. n. 3 del 10 gennaio 1957;

h) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per tipologie di reato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con pubbliche amministrazioni;

i) Avere conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata almeno quinquennale. Qualora il candidato abbia conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà possedere il relativo Decreto di equiparazione, emanato dalle Autorità competenti, da allegare all'istanza di partecipazione.

2. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e devono sussistere alla data di immissione in servizio. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in servizio comporta, in ogni tempo, l'esclusione dal concorso e il diniego all'assunzione con il vincitore del concorso.

3. Per la partecipazione al concorso il candidato **deve essere, a pena di esclusione**, in possesso di **un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, ovverosia intestata al candidato che invia la domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3 - TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo il modello di cui all'allegato "A", scaricabile sul sito *internet* dell'Ordine, sottoscritte e corredate, a pena di esclusione, di copia fotostatica semplice (non autenticata) di un documento di identità personale

in corso di validità, devono pervenire all'Ordine degli Ingegneri, **a pena di esclusione dal concorso**, con una delle seguenti modalità:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo - Ordine Ingegneri di Teramo – Corso Cerulli n. 74 – 64100 Teramo, con indicazione sul retro della busta della seguente dicitura: *“Domanda concorso per n. 1 posto di Addetto allo svolgimento di attività contabili/amministrative e di funzioni istituzionali, categoria B1”*. La data di spedizione delle domande inviate a mezzo raccomandata è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

b) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **presidenza@ingte.it**. In tal caso la domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale; in alternativa alla sottoscrizione con firma digitale la domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere scansionata unitamente alla fotocopia del documento di identità personale in corso di validità ed inviata in formato pdf. La casella PEC da cui viene inoltrata la domanda deve essere, **a pena di esclusione**, personale, intestata al candidato che invia la domanda di partecipazione al concorso. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata, a pena di inammissibilità, la dicitura *“Domanda concorso per n. 1 posto di Addetto allo svolgimento di attività contabili/amministrative e di funzioni istituzionali, categoria B1”*. I documenti allegati alla domanda di ammissione dovranno essere salvati in formato PDF ed inviati in un unico file.

c) a mani proprie, presso la Segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo – Corso Cerulli n. 74 – 64100 Teramo nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì **dalle 8.30 alle 13.00**. In tal caso al candidato verrà rilasciata ricevuta di avvenuta consegna.

2. Le domande di ammissione al concorso, qualunque sia la modalità di trasmissione, dovranno, comunque e **a pena di esclusione, pervenire**

entro le ore 13,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Fa fede in ogni caso la data di ricezione e non di spedizione. Qualora la trasmissione avvenga a mezzo pec, la data di ricezione sarà certificata dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal provider dall'amministrazione ricevente.

3. Il termine della presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, si intende prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

4. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammesso l'invio di documentazione integrativa oltre tale termine.

5. L'Ordine declina qualsiasi responsabilità nell'ipotesi di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito pec da parte del candidato o in caso di irreperibilità del destinatario nonché per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Ordine stesso.

6. I candidati portatori di handicap dovranno specificare per iscritto, nella domanda di partecipazione, l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Per i candidati con certificati disturbi specifici di apprendimento (DSA) sarà garantita in sede di preselezione e prova scritta la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; ogni altro

ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

L'adozione delle specifiche misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal DPCM 9 novembre 2021.

La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. In tal caso il colloquio orale avrà analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

7. Per tutti i candidati, l'ammissione al concorso viene consentita con riserva e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti per l'assunzione.

8. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora a seguito di verifiche emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, ai sensi dell'articolo 75 del citato d.p.r., il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art 4. - DICHIARAZIONI DA RENDERE NELLA DOMANDA

1. Nella domanda gli aspiranti concorrenti, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del suddetto d.p.r., devono indicare:

a) le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita, nonché la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);

b) di possedere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'UE, oppure di essere: - familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno stato membro dell'UE, che sia titolare del diritto di

soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; - titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D.Lgs n. 251/2007; - familiare non comunitario del titolare dello status di protezione internazionale presente sul territorio nazionale che individualmente non ha diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 251/2007; - cittadino non comunitario in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, o con i requisiti di cui all'art. 38 comma 3 bis, del D.Lgs. 165/2001, che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento;

e) di essere fisicamente idoneo all'impiego messo a concorso;

f) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana o estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;

g) di non essere stati licenziati o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione delle cause di risoluzione degli stessi e avendo cura di dettagliare il più possibile le relative informazioni;

i) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo

per cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985);

j) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, in relazione al ruolo da ricoprire (solo per i cittadini stranieri);

k) il titolo di studio posseduto, specificando l'istituto, la sede, la data del conseguimento. I candidati che hanno conseguito il titolo all'estero dovranno indicare i relativi titoli conseguiti all'estero e gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo o dell'avvenuta richiesta di riconoscimento secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;

l) l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto a preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni; i titoli autocertificati per fruire dei benefici di "preferenza" di cui all'art. 5, d.p.r. n. 487/1994, in caso di posizionamento *ex aequo* nella graduatoria di merito al termine delle prove d'esame, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

m) l'eventuale possesso di titoli valutabili, in base a quanto disposto dal successivo art. 10;

n) se cittadini non comunitari di essere consapevoli che al momento della stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione al fine dell'assunzione presso la pubblica Amministrazione, pena la mancata assunzione presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo;

o) l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando dalle leggi e dal contratto di lavoro di categoria;

p) il consenso alla comunicazione dei dati personali ad altri enti pubblici e privati per finalità occupazionali e l'autorizzazione a pubblicare il proprio nominativo nella graduatoria finale;

q) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale al quale saranno trasmesse le comunicazioni relative al presente concorso, compresa la iniziale comunicazione di un numero di matricola identificativo (che costituirà riferimento per ogni successiva comunicazione), ad eccezione delle comunicazioni che, a norma del presente bando, saranno notificate a mezzo pubblicazione sul sito **www.ingegneriteramo.it** -

Sezione Bandi e concorsi.

r) la dichiarazione d'impegno del candidato a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di recapito.

2. La mancanza delle dichiarazioni suddette **comporta l'esclusione** dalla procedura.

3. I candidati disabili, ai sensi dell'art. 20 della L 104/1992, dovranno specificare nello specifico spazio disponibile nella domanda (all. A), l'eventuale richiesta di ausili necessari per l'espletamento delle prove di selezione in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse. Tali richieste devono risultare da apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria da allegare alla domanda, unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili. Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alla prova scritta, sempre previa presentazione della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità. A tal fine, il candidato nella domanda dovrà dichiarare di volersi avvalere del presente beneficio. Il mancato inoltro della documentazione indicata non consentirà all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta o di consentire l'esonero dall'eventuale prova preselettiva.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovranno fare

esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione dovrà essere inviata all'indirizzo indicato all'interno del bando di concorso da allegare alla domanda unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili.

Il mancato inoltro della documentazione indicata non consentirà all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo di ammettere il candidato alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o alla fruizione di tempi aggiuntivi.

4. L'Ordine declina qualsiasi responsabilità nell'ipotesi di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito pec da parte del candidato o in caso di irreperibilità del destinatario nonché per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Ordine stesso.

4. La domanda deve riportare in calce la firma del candidato; la firma non va autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Allegata alla domanda dovrà essere riportata fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea.

5. La lista dei candidati ammessi sarà pubblicata sul sito internet dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo: <http://www.ordineingegneri.teramo.it> dopo la scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

6. L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il

dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

7. I concorrenti, al momento della presentazione della domanda, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni, in quanto i requisiti di ammissione e gli altri titoli posseduti devono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso semplicemente firmando in calce la stessa. E' comunque consentito produrre i titoli posseduti in originale ovvero in copia fotostatica. Non potranno essere prese in considerazione le certificazioni o le relative dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso di titoli, prodotte oltre il termine di scadenza del bando.

Art. 5 - CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati dovranno allegare alla domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di un contributo forfettario alle spese della procedura concorsuale, pari ad **€. 10,00**, fissato con delibera dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo, da effettuarsi mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Ordine degli Ingegneri di Teramo, acceso presso Banca Popolare di Bari Filiale di Teramo IBAN IT61Z0542415300000040012905, indicando nella causale "*contributo per la partecipazione a concorso pubblico per n. 1 posto cat. B1*". *E' escluso in ogni caso il rimborso del contributo forfettario.*

Art. 6 - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Ordine può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale, ove venga

accertata la mancanza dei requisiti richiesti.

2. La valutazione circa l'ammissione dei candidati al presente Concorso verrà effettuata ai sensi di quanto disposto con il presente Bando.

3. L'esclusione dal Concorso è disposta nei casi previsti nel presente Bando, dalle norme di legge vigenti.

4. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti sarà disposta con provvedimento motivato e comunicata per iscritto ai candidati esclusi.

5. Per le domande contenenti mere imperfezioni formali o irregolare versamento del contributo di partecipazione, l'Ordine assegnerà ai candidati un termine congruo e perentorio, per la relativa regolarizzazione.

Art. 7 – PROCEDURA CONCORSUALE

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

a) una eventuale prova preselettiva, secondo la disciplina dell'articolo 8 (Preselezione), che potrà essere svolta, a discrezione della Commissione, se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso e non sono stati esclusi, sia pari o superiore a 35;

b) una prova selettiva scritta, secondo la disciplina dell'articolo 9 (Prova scritta d'esame), riservata ai candidati che hanno superato la prova preselettiva di cui alla lettera a);

c) una fase di valutazione dei titoli secondo la disciplina dell'articolo 10 (Valutazione di titoli), riservata ai candidati che hanno svolto la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati;

d) una prova selettiva orale, secondo la disciplina dell'articolo 11 (Prova orale d'esame), riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera b).

2. Tutte le comunicazioni ai candidati previste dal presente bando,

compreso l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi e gli avvisi di convocazioni dei concorrenti ammessi alle prove e gli esiti delle stesse, saranno pubblicate sul sito internet dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo <http://www.ordineingegneri.teramo.it> - **Sezione Bandi e concorsi**, con modalità tali da garantire la riservatezza. Ai candidati, al fine di conformare la pubblicazione dei relativi atti alle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali e nelle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, verrà attribuito e comunicato alla casella pec indicata nella domanda di partecipazione al concorso, un numero di matricola identificativo che costituirà riferimento per ogni successiva comunicazione e pubblicazione. **Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono qualsiasi altra comunicazione ai candidati** e coloro che non risulteranno presenti alla data di convocazione delle prove d'esame saranno dichiarati rinunciatarci.

3. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per le prove per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore alla luce delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica ovvero il mancato rispetto delle prescrizioni comunque imposte da eventuali Protocolli contro la diffusione del Covid comporterà l'esclusione dal concorso. In nessun caso si procederà a prove suppletive. Alle prove i candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento.

6. In nessuna fase della procedura l'Ordine fornirà ai candidati indicazioni in ordine ai testi sui quali preparare la prova d'esame.

7. Saranno inoltre pubblicati sul sito dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo:

- La delibera dell'Ordine di ammissione dei candidati che avranno presentato la domanda di partecipazione al concorso;
- L'avviso relativo al calendario delle prove d'esame.

8. Tutte le comunicazioni, da effettuarsi nel rispetto della riservatezza dei dati personali, saranno inserite nel sito dell'Ordine.

9. Le prove si svolgeranno in presenza: i candidati ammessi dovranno presentarsi nei giorni fissati per le prove, muniti, a pena di esclusione, del documento d'identità personale in corso di validità e della documentazione prevista dai protocolli della Funzione Pubblica che regolano lo svolgimento dei concorsi pubblici e adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19 e della Certificazione Verde/Green Pass, ai sensi del D.L. n. 105 del 23/07/2021 art. 3 (convertito con legge di conversione 16 settembre 2021 n. 126).

10. L'Ordine si riserva la facoltà di modificare il numero e le modalità di svolgimento di tutte le prove concorsuali previste nel presente bando, dandone tempestiva e dettagliata comunicazione ai candidati attraverso pubblicazione sul sito dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo con almeno 7 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento della prova, allorché emergesse la necessità di assicurare il prioritario rispetto dei principi generali e delle disposizioni, anche sopravvenute, in materia di tutela della salute e della sicurezza pubblica a fronte della situazione epidemiologica.

11. La partecipazione alla presente procedura comporta, da parte dei candidati, l'accettazione esplicita, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e delle eventuali modifiche procedurali che dovessero rendersi di seguito necessarie ai sensi di quanto previsto dal precedente comma 10 del presente articolo.

10. La partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite dall'Ordine degli Ingegneri per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il

conseguente impegno a conformarsi alle stesse. Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 8 – PRESELEZIONE

1. Nel caso in cui il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione e che non sono stati esclusi fosse pari o superiore a 35 la Commissione esaminatrice potrà sottoporre i candidati a una prova preselettiva intesa a fornire indicazioni circa il grado di presenza di alcune capacità e attitudini (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la capacità di ragionamento verbale, l'abilità numerica, l'attitudine spaziale, il ragionamento astratto, l'uso del linguaggio, la velocità, ecc) nonché ad accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie della categoria di inquadramento.
2. In tale evenienza tutti i candidati sono ammessi con riserva alla preselezione, sulla base della sola verifica della sottoscrizione dell'istanza e del ricevimento della stessa nei termini. La mancanza di tali requisiti darà luogo all'immediata esclusione dalla partecipazione alla preselezione.
3. Sul sito internet dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo: **<http://www.ordineingegneri.teramo.it>**, - **Sezione Bandi e concorsi**, **almeno venti giorni prima del suo svolgimento**, è pubblicato il diario della eventuale prova preselettiva, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, delle informazioni relative alle modalità, anche informatiche e telematiche, del suo svolgimento e delle misure da seguire per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, in base ai Protocolli in essere contro la diffusione del virus Covid-19. **La detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**
4. La eventuale preselezione consisterà nella risoluzione, in un tempo determinato, di appositi quiz a risposta multipla in parte di natura psico-

attitudinali ed in parte aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali. La prova preselettiva prevede n. 30 domande a risposta multipla, per ogni risposta esatta viene assegnato un punteggio pari a 1, per ogni risposta sbagliata viene assegnato un punteggio pari a -1, per ogni risposta non data un punteggio pari a zero.

5. La preselezione non costituisce prova di esame e pertanto il punteggio conseguito nella prova preselettiva non dà origine a graduatorie e non concorre alla formazione del voto finale di merito.

6. In caso di ricorso alla preselezione, le modalità di svolgimento della prova ed il sistema di valutazione della stessa saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice e pubblicato sul sito internet dell'Ordine **www.ingegneriteramo.it** - **Sezione Bandi e concorsi**.

7. Saranno ammessi a sostenere la successiva prova scritta i candidati che, in base all'ordine decrescente che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva, siano collocati entro i primi 20 posti, facendo salvi gli eventuali ex aequo e i candidati esonerati per previsione normativa dalla preselezione.

8. Durante lo svolgimento del test non sarà consentito al candidato di consultare testi di legge, manoscritti, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica o informatica.

9. L'Ordine potrà affidare l'organizzazione della preselezione a soggetti pubblici o privati professionalmente accreditati nel campo della selezione e ricerca del personale, ferma la presenza dei membri della Commissione esaminatrice allo svolgimento della prova preselettiva.

10. La mancata presentazione alla prova di preselezione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura di selezione.

11. Ai sensi dell'articolo 20 della Legge n. 104/1992, comma 2 bis, introdotto dal Decreto Legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014, eventuali candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore

all'80% non sono tenuti/e a sostenere la prova preselettiva. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

12. L'esito della prova preselettiva, con indicazione dei candidati collocati in posizione utile e ammessi alla prova successiva sarà comunicata agli interessati attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ordine **www.ingegneriteramo.it - Sezione Bandi e concorsi**.

Art. 9 – PROVA SCRITTA D'ESAME

1. Sul sito internet dell'Ordine **www.ingegneriteramo.it - Sezione Bandi e concorsi**, almeno venti giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova.

2. La prova scritta sarà a contenuto teorico e verterà sulle seguenti materie:

- *Ordinamento delle professioni intellettuali e struttura professionale degli ordini professionali; disciplina dell'Ordine Professionale degli Ingegneri;*
- *Normativa vigente sull'esercizio della professione di Ingegnere in Italia, compresa quella riguardante il regime fiscale e la previdenza e assistenza sanitaria;*

- *Deontologia e procedimenti disciplinari, normativa sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, privacy, P.A digitale, formazione professionale continua.*

- *Gestione amministrativa e contabile delle Pubbliche Amministrazioni;*

3. Il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova scritta sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice e comunicato ai candidati prima dello svolgimento della prova.

4. Alla prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 30 punti. La prova scritta si intende superata, con ammissione a sostenere la successiva

prova orale, solo per i candidati che abbiano conseguito una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).

5. Durante lo svolgimento della prova scritta non sarà consentito al candidato di consultare testi di legge, manoscritti, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica o informatica.

Art. 10 - VALUTAZIONE DI TITOLI

1. La valutazione dei titoli, effettuata dalla Commissione Esaminatrice, avviene sulla base delle dichiarazioni e/o della documentazione prodotta dai candidati.

2. La valutazione dei titoli viene effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. **Gli esiti della valutazione dei titoli sono resi noti ai candidati prima dello svolgimento della prova orale attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ordine www.ingegneriteramo.it - Sezione Bandi e concorsi.**

3. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli viene dalla stessa ripartito, nell'ambito dei seguenti gruppi, come in appresso indicati, così da assicurare il rispetto del punteggio massimo complessivamente attribuito ai titoli che non può superare **i 10 (dieci) punti**:

- titoli di studio superiori a quello per cui è consentita l'ammissione al concorso, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere: max **punti 3**
- titoli di servizio: max punti 5 La Commissione attribuirà per ogni anno di attività lavorativa in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso o con attinente profilo professionale: punti 1 per servizio presso Ente Pubblico e punti 0,50 se presso datore di lavoro privato. Il servizio prestato frazione di anno e/o ad orario ridotto è considerato proporzionalmente alla riduzione del periodo e dell'orario. Il servizio viene valutato con riferimento ai periodi maturati entro il termine fissato per la

presentazione delle domande, ovvero alla data del rilascio del certificato, se anteriore al termine predetto.

- curriculum professionale: max punti 2

L'attribuzione del punteggio riservato al Curriculum professionale – viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri generali previsti dal presente articolo. La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questo gruppo, compresi tutti gli elementi e le attività che essa ritiene significativi per un idoneo apprezzamento delle capacità ed attitudini professionali del candidato stesso in relazione alla posizione professionale posta a concorso e apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente, in rapporto alla professionalità richiesta per il posto al quale la selezione si riferisce, purché non già valutati fra i Titoli di Studio e i Titoli di Servizio e se evidenzino un valore professionale aggiunto e siano adeguatamente esplicitati (ad esempio corsi di formazione attinenti alle attività da svolgere, pubblicazioni inerenti le materie oggetto del concorso, stage, borse di studio, mansioni superiori formalmente assegnate, corsi e/o attestati professionali).

Art. 11 – PROVA ORALE D'ESAME

1. I risultati della prova scritta, con indicazione degli ammessi alla prova orale unitamente all'avviso di convocazione per la prova orale, contenente il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, ogni informazione utile e eventuali Protocolli da seguire contro la diffusione del virus Covid-19 sono pubblicati sul sito internet dell'Ordine **www.ingegneriteramo.it** - Sezione Bandi e concorsi almeno venti giorni prima del suo svolgimento.

2. La prova orale verterà sulle stesse materie della prova scritta e sarà volta a verificare il grado di autonomia nella gestione del lavoro e la capacità di

analisi di casi e situazioni attinenti le funzioni oggetto del profilo professionale richiesto. La prova orale sarà inoltre integrata con l'accertamento della conoscenza dell'uso di personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse (Pacchetto Office) e sulla capacità di utilizzo di programmi gestionali, nonché della conoscenza della Lingua inglese.

3. La Commissione esaminatrice, previa elaborazione dei criteri di valutazione dei candidati, nel ripartire i punti per la valutazione delle prove, utilizzerà i seguenti indicatori:

- Grado di preparazione sulle materie oggetto delle prove;
- Capacità di individuare soluzioni innovative nell'organizzazione dell'attività lavorativa.
- Grado di autonomia nella gestione del lavoro;
- Capacità di analisi di casi e situazioni attinenti le funzioni oggetto del profilo professionale richiesto.

4. Alla prova orale è assegnato un punteggio complessivo massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi) oltre all'idoneità nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, come previsto dall'art. 37 D.L.vo n. 165 del 2001. La prova orale si svolge in seduta pubblica.

Art. 12 – TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

2. A parità di merito e titoli la precedenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- dall'essere più giovane d'età (art. 2, comma 9, Legge 191/98).

**Art. 13 - PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE. NORMA
DI SALVAGUARDIA**

1. La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva, ottenuta sulla base della somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato idoneo nella valutazione dei titoli e dei singoli punteggi conseguiti da ciascun candidato idoneo nelle prove di esame e tenendo conto dei diritti di precedenza o preferenza vantati, purché debitamente documentati. Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione dell'Ordine degli Ingegneri, che formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione del vincitore.
2. La graduatoria di merito verrà pubblicata entro sette giorni dalla data di approvazione sul sito dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo **www.ingegneriteramo.it** - **Sezione Bandi e concorsi**. Dalla pubblicazione della graduatoria decorreranno i termini per eventuali impugnative.
3. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.
4. La validità della graduatoria formata all'esito del presente concorso è determinata dalla legge e attualmente è di tre anni. L'Ordine degli Ingegneri di Teramo si riserva la facoltà di avvalersene, conformemente alle disposizioni legislative e contrattuali in vigore, eventualmente anche per assunzioni a tempo determinato.
5. L'Ordine degli Ingegneri di Teramo si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere, revocare tale procedura per ragioni di interesse pubblico, o di non dare corso all'assunzione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di variazioni delle esigenze organizzative dell'Ordine, ovvero a

seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari e/o di pareri interpretativi sulla normativa vigente nel settore, forniti da organismi pubblici a ciò deputati.

Art. 14 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice verrà nominata con delibera dell'Ordine degli Ingegneri in numero di tre componenti dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e per le competenze informatiche.
2. La Commissione potrà avvalersi di società specializzate nell'organizzazione di test-preselettivi e per lo svolgimento delle prove, anche attraverso modalità informatiche e telematiche.
3. La Commissione stabilirà il tempo complessivo a disposizione per lo svolgimento delle prove e lo comunicherà ai candidati prima dell'inizio di queste ultime.
4. La Commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie d'esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Art. 15 – ASSUNZIONE

1. Il rapporto di lavoro e il relativo trattamento economico saranno disciplinati dalle norme di legge in vigore per il personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche e dal nuovo CCNL relativo al personale del comparto funzioni centrali - triennio 2016-2018, stipulato in data 12 febbraio 2018.
2. Il candidato risultato vincitore verrà assunto a tempo indeterminato alle

dipendenze dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e con lo svolgimento di periodo di prova secondo le disposizioni del vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto funzioni centrali, stipulato il 12 febbraio 2018.

3. L'Assunzione avverrà alle condizioni previste dal C.C.N.L. relativo al personale del comparto funzioni centrali, stipulato il 12/2/2018, con inquadramento nella categoria B, posizione economica B1, del comparto degli enti pubblici non economici, con profilo di impiegato addetto allo svolgimento di attività contabile/amministrativa e di funzioni istituzionali dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo.

4. Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore sarà invitato dall'Ordine degli Ingegneri di Teramo, nel termine di trenta giorni dalla data della comunicazione, a comprovare definitivamente la veridicità delle dichiarazioni rese, pena la decadenza dei benefici assunti. Scaduto inutilmente il termine, l'Ordine degli Ingegneri dichiarerà di non dare luogo alla stipulazione del contratto o di procedere alla sua risoluzione, se già stipulato.

5. La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto sarà considerata come rinuncia all'assunzione e comporterà la sostituzione del candidato con quello idoneo che si trova nella posizione immediatamente successiva nella graduatoria di merito.

6. Ai sensi dell'articolo 35 co. 5 bis del d. lgs. 165/2001, i dipendenti assunti in forza della presente procedura concorsuale dovranno permanere presso l'Ordine degli Ingegneri di Teramo per un periodo non inferiore a cinque anni

7. La sede di lavoro sarà a Teramo, presso gli Uffici del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo.

8. L'orario di lavoro sarà determinato da parte dell'Ordine degli Ingegneri

della Provincia di Teramo, ex art. 2, comma 1 lettera e), del D.Lgs. 165/2001, al fine di consentire l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche.

Art. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ordine degli Ingegneri è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Ordine degli Ingegneri di Teramo.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è l'Avv. Luca Francano ed è raggiungibile al seguente indirizzo email luca.francano@privacylegale.it o al seguente numero di telefono 085 65394 Il titolare del trattamento dei

dati è l'Ordine degli Ingegneri di Teramo.

Art. 17 - PARI OPPORTUNITÀ

1. Il concorso si svolge nel rispetto delle disposizioni contenute nel d. lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e s.m.i..
2. Pertanto è garantita pari opportunità tra uomini e donne nello sviluppo professionale e nell'accesso alle carriere e loro qualifiche.

Art. 18 - ACCESSO AGLI ATTI - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA L. 241/1990

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.
3. Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
4. Il responsabile del procedimento amministrativo è il Consigliere Ing. Domenico Barnabei.

Art. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di

pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Teramo li, 13 Maggio 2022

Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo Ing. Leo De Santis

Il Segretario dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo Ing. Serena Trigliozi

Avviso di pubblicazione del 13 Maggio 2022